

IMQ S.p.A.

I-20138 Milano
via Quintiliano, 43
tel. 0250731(r.a.)
fax 0250991500

e-mail: info@imq.it
www.imq.it

Rea Milano1595884
Registro Imprese Milano
12898410159
C.F./P.I.12898410159

Capitale Sociale
€ 4.000.000

UFFICIO ROMA
I-00143 Roma
via R. Gigante, 18-20
tel. 0650990367
fax 0650992505

e-mail: imqroma@imq.it
www.imq.it

UFFICIO SHANGHAI
200050 Cina - Shanghai
Zhao Feng World Trade
Bld. 369, Jiangsu Road
Unit A, 6 Floor
tel. ++ 86 21 52380507
fax ++ 86 21 52400832

e-mail: info@imq-china.com

Ai concessionari del marchio IMQ-CIG

Tubi flessibili per allacciamento di apparecchi a gas – Tubi flessibili metallici

Vs. rif.: ---
Ns. rif.: EM-01993/09-rb06
Milano, 6 Giugno 2009

RACCOMANDATA A.R.

- Oggetto:**
- **Marchio IMQ-CIG Certificazioni di conformità alla norma UNI 9891 per "tubi flessibili di acciaio inossidabile a parete continua per allacciamento di apparecchi a gas per uso domestico e similare";**
 - **Norma EN 14800, Direttiva 89/106/CEE e DPR 246/93;**
 - **L. 1083/71 e D.M. 4 dicembre 2000**
 - **Effetti sui certificati rilasciati per la conformità alla norma UNI 9891.**

Gentile Concessionario,

a partire dal 1 gennaio 2009 è entrata definitivamente in vigore – nell'ambito della "direttiva prodotti da costruzione" 89/106/CEE - la *norma armonizzata europea* EN 14800 riguardante "Assemblaggi di tubi metallici corrugati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C 321/1 del 16-12-2008. L'entrata in vigore definitiva ed esclusiva della suddetta *norma armonizzata europea* comporterà, attraverso l'emanazione di un apposito decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, il *ritiro* della norma tecnica nazionale UNI-CIG – Edizione Ottobre 1998 - 9891, pubblicata su S.O. n.1 a Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5/1/1, in allegato al D.M. 4 dicembre 2000 e riguardante "tubi flessibili di acciaio inossidabile a parete continua per allacciamento di apparecchi a gas per uso domestico e similare".

Occorre tuttavia precisare che il campo di applicazione delle norme sopra individuate non coincide integralmente in quanto la *norma europea armonizzata* EN 14800 è applicabile in via esclusiva – nel quadro della direttiva 89/106/CEE - soltanto a tubi aventi diametri nominali DN8 e DN12, di lunghezza compresa tra 500 mm e 2000 mm. Ne consegue che per i tubi con i dianzi diametri nominali ma di lunghezza inferiore a 500 mm e per i tubi con diametri nominali maggiori di DN 12, non potendosi ammettere un vuoto normativo, continua ad essere applicabile la norma UNI-CIG 9891 nel quadro della L. 1083/71.



INSIEME PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA

IMQ S.p.A.

I-20138 Milano
via Quintiliano, 43
tel. 0250731(r.a.)
fax 0250991500

e-mail: info@imq.it
www.imq.it

Rea Milano1595884
Registro Imprese Milano
12898410159
C.F./P.I.12898410159

Capitale Sociale
€ 4.000.000

UFFICIO ROMA
I-00143 Roma
via R. Gigante, 18-20
tel. 0650990367
fax 0650992505

e-mail: imqroma@imq.it
www.imq.it

UFFICIO SHANGHAI
200050 Cina - Shanghai
Zhao Feng World Trade
Bld. 369, Jiangsu Road
Unit A, 6 Floor
tel. ++ 86 21 52380507
fax ++ 86 21 52400832

e-mail: info@imq-china.com

Segue lettera EM-01993/09-rb06

del 6 Giugno 2009

Da quanto sopra derivano **due ordini di conseguenze che occorre distinguere per il mantenimento o meno della validità dei certificati IMQ-CIG** finora rilasciati per la conformità alla norma UNI 9891. Tali conseguenze si possono schematizzare come segue:

1) i certificati IMQ-CIG rilasciati per la conformità alla norma UNI-CIG 9891 per tubi aventi caratteristiche che non rientrano nel campo di applicazione della norma EN 14800 mantengono intatta a tutt'oggi - ed anche per il futuro - la propria validità ed efficacia – legale e tecnica – nel quadro della L. 1083/71 ed ai fini della presunzione di conformità alle "regole di buona tecnica".

Infatti - in primo luogo – occorre considerare che quest'ultima legge resta in vigore nel proprio campo di applicazione per la parte che non risulta intaccata e *tacitamente abrogata* dalla direttiva 89/106/CEE, dal DPR 243/92 e dalla norma EN 14800.

In secondo luogo, occorre considerare che la medesima legge non è stata, a tutt'oggi, ancora modificata neppure per quanto riguarda gli aggiornamenti tecnici previsti dall'art. 3 con riferimento alle "norme specifiche per la sicurezza" pubblicate dall'UNI secondo "tabelle" che riportano la denominazione UNI-CIG e che sono state approvate dal Ministero, nella fattispecie con il D.M. 4 dicembre 2000.

Da quanto sopra consegue che **la norma UNI-CIG 9891 – Edizione ottobre 1998 - continua ad esplicitare – a tutt'oggi - la sua piena efficacia quale "norma specifica per la sicurezza"** che conferisce la *presunzione legale di conformità* alle "regole di buona tecnica", secondo quanto previsto specificamente dall'art. 3 della L. 1083/71.

Eventuali successive variazioni o nuovi aggiornamenti normativi che dovessero intervenire saranno tempestivamente comunicate ai concessionari.

2) Per quanto riguarda, poi, i certificati IMQ – CIG rilasciati per prodotti le cui caratteristiche rientrano nel campo di applicazione della norma EN 14800, ossia per "assemblaggi di tubi metallici corrugati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi" occorre, invece, prendere atto del superamento – per la parte disciplinata da quest'ultima norma – della precedente norma UNI-CIG 9891, sia pure nell'ultima edizione dell'ottobre 1998.

Poiché, infatti, i prodotti qui ora considerati si devono intendere ormai disciplinati dalla direttiva 89/106/CEE e dal DPR 246/93 – che attua nell'ordinamento italiano la direttiva stessa - non può trarsi altra conseguenza se non quella del superamento della L. 1083/71 e dei relativi decreti ministeriali di attuazione, con le relative "tabelle" che contengono gli elenchi delle "norme specifiche per la sicurezza".

Tale conseguenza è, infatti, imposta sia dall'applicazione dei principi generali del nostro ordinamento che governano la successione delle leggi nel tempo, sia in applicazione dei principi che governano i rapporti tra l'ordinamento nazionale e quello comunitario.



INSIEME PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

IMQ S.p.A.

I-20138 Milano
via Quintiliano, 43
tel. 0250731(r.a.)
fax 0250991500

e-mail: info@imq.it
www.imq.it

Rea Milano1595884
Registro Imprese Milano
12898410159
C.F./P.I.12898410159

Capitale Sociale
€ 4.000.000

UFFICIO ROMA
I-00143 Roma
via R. Gigante, 18-20
tel. 0650990367
fax 0650992505

e-mail: imqroma@imq.it
www.imq.it

UFFICIO SHANGHAI
200050 Cina - Shanghai
Zhao Feng World Trade
Bld. 369, Jiangsu Road
Unit A, 6 Floor
tel. ++ 86 21 52380507
fax ++ 86 21 52400832

e-mail: info@imq-china.com

Segue lettera EM-01993/09-rb06

del 6 Giugno 2009

Ne deriva, **in conclusione** la necessità – per i prodotti costituiti da "assemblaggi di tubi metallici corrugati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi" - di considerare ormai superato, per effetto delle sopravvenute modifiche legislative, il presupposto contrattuale che aveva consentito il rilascio dei certificati IMQ-CIG nel quadro della L. 1083/71.

Tutte le suddette certificazioni devono, pertanto, sempre limitatamente alla categoria di prodotti qui da ultimo specificata – essere "ritirate" al pari della relativa norma UNI-CIG per la parte che è ormai disciplinata dalla norma EN 14800.

Tale "ritiro" deve infatti essere considerato come l'effetto che consegue necessariamente alla definitiva applicabilità, dal 1-1-09, della disciplina comunitaria prevista dalla direttiva 89/106/CEE indipendentemente dalle future modifiche ai decreti ministeriali di attuazione della L. 1083/71 ed alle relative "tabelle" UNI-CIG.

Per ogni chiarimento possa risultare necessario in merito all'oggetto della presente comunicazione si invitano i Concessionari a prendere contatto con questo Istituto ai seguenti riferimenti:

Sig. Gaetano Bonarrigo (02 5073 384 – gaetano.bonarrigo@imq.it)

Sig. Giuseppe Rossi (02 5073 415 – giuseppe.rossi@imq.it).

Cogliamo l'occasione per porgervi i più cordiali saluti.

IMQ S.p.A.
Responsabile Area Certificazione
Funzione Apparecchi domestici e professionali


(Filippo Brivio)



INSIEME PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA